

22 GIUGNO 2024 - NUMERO 3757 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

MARATONA "NOI CORRIAMO DA DIO"

Solidarietà per il centro minori

Una 50 chilometri di solidarietà, che ha consentito di raccogliere oltre 2 mila euro in favore del Centro Accoglienza Minori - C.A.M., che opera in collaborazione con i Servizi sociali del Comune per offrire ai bambini e alle bambine che ne sono deprivati, un contesto che riproduca le dinamiche e le relazioni di



Venturini e Bogdanich

una famiglia. E' quanto ha realizzato l'ecomaratona benefica 'Noi corriamo da Dio' svoltasi lo scorso 11 maggio da Verona a Madonna della Corona. Un vero e proprio pellegrinaggio con l'obiettivo di donare sollievo e speranza alle persone bisognose. L'assegno simbolico è stato consegnato in Municipio.

I NODI DELLA SANITA' VERONESE.



Il sindacato Nursing Up scrive alla Regione per denunciare la grave situazione in atto nell'Azienda Ospedaliera. Farebbe "melina" sulla distribuzione di 450 mila euro assegnati per la rimozione delle liste d'attesa e le prestazioni aggiuntive del personale in situazioni di emergenza come si sta verificando nelle terapie intensive. **SEGUE**

OK

Benedetta Bongiovanni

E' la nuova, giovane, presidente dell'associazione Pecora Brogna, la realtà nata con l'obiettivo di promuovere e valorizzare i prodotti ottenuti da questo prezioso animale.



Monsignor Viganò

L'ex Nunzio del Vaticano negli Stati Uniti è stato accusato di scisma. Contestate le affermazioni in cui risulta "la negazione della legittimità di Papa Francesco". "Per me è un onore".



KO

I NODI DELLA SANITA' VERONESE. LA LETTERA DI NURSING UP ALLA REGIONE

Turni di 12 ore e richiami in servizio

Silvestrini: «Il personale è ormai allo stremo». La riorganizzazione delle Rianimazioni

Il sindacato Nursing Up scrive alla Regione Veneto per denunciare la grave situazione in atto nell'Azienda ospedaliera universitaria di Verona (Aoui) che sta facendo "melina" sulla distribuzione dei 450 mila euro che la Regione Veneto le ha assegnato per la riduzione delle liste di attesa e le prestazioni aggiuntive del personale in particolari situazioni emergenziali come si sta verificando nelle Terapie Intensive.

«La somma di 450 mila euro, assegnata dalla Regione ad Aoui, andrebbe utilizzata anche per mitigare l'impatto del turnover della cronica carenza organica del personale e altre criticità ma l'Azienda ospedaliera non lo sta affatto facendo e, per di più, sta evitando il doveroso confronto in merito con le Organizzazioni Sindacali al Tavolo aziendale. Questo modus operandi mina la fiducia reciproca e va contro i principi di trasparenza e collaborazione che dovrebbero guidare ogni azione amministrativa» dichiara il responsabile di Nursing Up Veneto, Guerrino Silvestrini. Nursing Up chiede con forza che una quota dei 450 mila euro di risorse, così come disposto dall'accordo regionale dell'aprile scorso, venga destinata a pagare con 50



Guerrino Silvestrini responsabile di Nursing Up Veneto

euro l'ora tutti i professionisti sanitari dell'azienda ospedaliera richiamati in servizio o coinvolti per prestazioni aggiuntive fuori orario istituzionale, quale doveroso segnale di riconoscimento per l'impegno, la dedizione e l'elevata professionalità che vengono dimostrati quotidianamente sul campo. Nella lettera indirizzata a Regione, vengono elencate punto per punto le difficoltà che lavoratori e lavoratrici dell'Aoui stanno affrontando: «Il personale è ormai allo stremo: le carenze di personale infermieristico e di supporto in molti reparti, le Terapie Intensive in perenne difficoltà, i turni di 12 ore e frequenti richiami in servizio, sono situazioni che non possono più essere tollerate. La proposta di riorganizzazione delle Rianimazioni, sep-

pur apprezzabile, sembra diventare l'ennesimo pretesto per procrastinare la risoluzione dei problemi. I Professionisti non possono più sostenere questa situazione e la pazienza si sta esaurendo» rileva Silvestrini «in questo contesto, l'inerzia dell'Azienda ospedaliera universitaria di Verona sta logorando non solo il morale del personale ma rischia di incidere sulla qualità del servizio pubblico che siamo chiamati ad offrire ai pazienti».

La questione è stata sollevata da Nursing Up a inizio giugno, minacciando la proclamazione dello stato di agitazione del personale di comparto, questo aveva sortito la convocazione di un tavolo di confronto con la direzione dell'Aoui di Verona lo scorso 10 giugno, che si è però concluso con un

nulla di fatto a causa dell'atteggiamento della direzione ospedaliera, conclude Silvestrini: «L'Aoui di Verona non ha ancora avuto la decenza di discutere con la parti sindacali la destinazione delle risorse aggiuntive Regionali come previsto dal verbale di accordo dell'8 aprile scorso tra Amministrazione Regionale e Organizzazioni Sindacali che ne prevedeva il confronto. Nonostante ripetuti solleciti e intimazioni ad agire in tal senso, l'Amministrazione della Aoui, non ha ancora dato seguito alle richieste delle parti sindacali. Nell'incontro del 10 giugno scorso, la Direzione non solo non ne ha affrontato il tema, ma interpellate la Direttrice Amministrativa e la Direttrice delle Risorse Umane hanno affermato di non conoscere la tematica e quindi di non essere in grado di dare informazioni e risposte in assenza della Direttrice delle Professioni Sanitarie, unica in grado di riferire sul tema. Chiediamo alla Regione di intervenire tempestivamente affinché la direzione Aoui avvii un confronto serio e costruttivo con le organizzazioni sindacali che siedono al Tavolo aziendale per affrontare il tema della destinazione delle risorse aggiuntive regionali».

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



IL SINDACO TOMMASI E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PASINI AL VIMINALE

Ordine pubblico, arriva Piantedosi

Richiesta l'istituzione di una sede distaccata della DIA e della DDA a Verona

Il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi sarà a Verona nelle prossime settimane per un confronto in Prefettura con l'Amministrazione e tutte le Forze dell'ordine nell'ambito del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblica. Questo l'impegno assunto dopo l'incontro di al Viminale nel quale il sindaco Tommasi ha consegnato la lettera con la richiesta sottoscritta da tutti i 98 Comuni della provincia di prevedere il distacco presso la Procura della Repubblica di Verona di un magistrato della Direzione Distrettuale Anti Mafia (D.D.A.) della Procura della Repubblica presso il tribunale di Venezia e l'istituzione di una sezione operativa della Direzione Investigativa Antimafia. Strumenti ritenuti necessari e fondamentali per combattere la mafia e la criminalità organizzata, una necessità avvertita ormai da anni e confermata dalle relazioni e dai dati della Direzione investigativa antimafia, e per la quale l'Amministrazione si è mossa fin da subito coinvolgendo tutti i Comuni della Provincia per un'azione corale e condivisa.

A conoscenza della situazione scaligera, il ministro Piantedosi ha accolto con attenzione le istanze dei Comuni veronesi, che nei



Il ministro degli Interni Matteo Piantedosi con il sindaco Damiano Tommasi, l'assessora Stefania Zivelonghi, il presidente della Provincia Flavio Pasini e il coordinatore dei sindaci della Provincia Daniele Zivelonghi

mesi scorsi hanno risposto in maniera compatta all'appello del Comune di Verona affermando all'unanimità che il diritto alla legalità non ha colore politico, perché la legalità è un diritto fondamentale dei cittadini, e chiunque è al governo di una comunità sa che assicurarne il rispetto è un suo compito. Insieme al sindaco Tommasi c'erano l'assessora alla Sicurezza, Legalità e Trasparenza Stefania Zivelonghi, il presidente della Provincia Flavio Massimo Pasini e il coordinatore dei Sindaci della Provincia di Verona per Avviso Pubblico Daniele Zivelonghi e in collegamento il coordinatore nazionale dell'associazione Avviso Pubblico Pierpaolo Romani.

“Nel sottolineare il proficuo rapporto di collaborazione tra forze di polizia, carabinieri, finanza, prefettura abbiamo ringraziato per l'attenzione e la sensibilità – spiega il sindaco Damiano Tommasi. Il Ministro si è infatti dimostrato attento ai nostri territori e consapevole delle esigenze che abbiamo rappresentato. Nelle prossime settimane ci sarà occasione di rivederci a Verona per proseguire il dialogo e per intraprendere percorsi che possano rafforzare i presidi di legalità sui nostri territori”. “E' stato un incontro positivo che si è svolto in un clima di reciproco ascolto – afferma l'assessora Zivelonghi. Le istanze di Verona sono state rappresentate e il Ministro, rico-

noscendo le ragioni della nostra richiesta, ha confortato circa l'attenzione del Ministero nei confronti del nostro territorio”.

“Un'economia forte, come quella veronese, ha risvegliato e può ancora risvegliare gli appetiti della criminalità organizzata – afferma il Presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini –. Tutti noi sindaci ne siamo consapevoli e intendiamo sostenere uniti ogni iniziativa che, come questa, possa prevenire infiltrazioni e distorsioni del mercato ai danni dello Stato, dei cittadini e delle aziende scaligere. Ringrazio il Ministro per la grande disponibilità dimostrata oggi e per il rafforzamento delle istituzioni deputate al controllo del nostro territorio”.

L'AREA DI CIRCA 16 MILA METRI QUADRATI SORGERÀ IN VIA SOGARE

Parco sportivo alla Spianà verso l'avvio

Nuovo step per l'inizio dei cantieri per il nuovo centro per padel, arrampicata e parkour

Nuovo passo avanti verso la realizzazione del parco polisportivo alla Spianà, l'area di circa 16 mila metri quadrati, in via Sogare in cui sorgerà un nuovo centro sportivo sostenibile, dove troveranno spazio alcuni sport quali padel, parkour e arrampicata. Il tutto, all'interno di un grande parco pubblico a disposizione di tutti.

Oggi la giunta ha deliberato un nuovo intervento da realizzare per completare il parco, ovvero una cabina di trasformazione per il collegamento del parco polisportivo alla rete comunale di distribuzione elettrica per un importo stimato di 250 mila euro.

Dopo il bando pubblicato l'anno scorso per la progettazione e i lavori, ora l'iter sta procedendo con l'ultimazione della progettazione esecutiva, approvata la quale si potrà partire con le lavorazioni presumibilmente in autunno. Il progetto è finanziato dall'Unione europea con il Next generazione EU nell'ambito dei fondi Pnrr dedicati allo 'Sport e inclusione sociale, 4.450.000 euro che finanziano sia la progettazione, definitiva ed esecutiva, sia che per i cantieri veri e propri.

Sull'ipotesi originaria della precedente ammini-



Un rendering di come dovrebbe essere il parco aqlla Spianà all'interno. Sotto l'area dove verrà realizzato lo spazio.



strazione, la giunta Tommasi ha sviluppato un progetto valorizzando la parte destinata a verde e limitando la superficie coperta e l'altezza dell'unico fabbricato a 12 m fuori terra. Una palestra sarà l'unico edificio

coperto di tutto il centro, il cui sviluppo ha tenuto conto delle richieste e delle osservazioni della Circoscrizione Terza, territorio in cui si trova l'area. Tra le più qualificanti, l'implementazione del verde con una maggiore quota

di alberi in modo da rendere l'area fruibile non solo dal punto di vista sportivo ma anche come parco pubblico aperto a tutti e la riduzione della superficie dell'arrampicata, il cui impatto sarà mitigato attraverso la vegetazione.

Agli operatori economici viene chiesto quindi di presentare un intervento di riqualificazione in grado di valorizzare e allo stesso tempo conservare il contesto ambientale esistente, inserendo attività sportive che limitano 'cementificazioni'. Insomma, far nascere un vero e proprio parco fruibile da tutti, attraverso anche la realizzazione di ciclabili e zone di accesso dai quartieri limitrofi.

DOMENICA AL CENTRO SPORTIVO "AVANZI" RITORNA LA GRANDE SFIDA

Il torneo di calcio a cinque unisce tutti

In campo 6 squadre giocheranno in memoria di Gigi Passilongo e Diego Battocchio

Sport, passione e divertimento all'insegna dell'inclusività. Domenica 23 giugno, alle 18, agli impianti del Centro Sportivo "Avanzi" in via F. Gioia, 3, arriva la XII edizione del torneo di calcio a 5 integrato 'Gigi', che vede giocare insieme ragazzi normo dotati e disabili, uniti dalla comune passione per lo sport. L'evento, promosso nell'ambito della manifestazione "La Grande Sfida Summer Tour 2024", vedrà in campo 6 squadre giocare in memoria di Gigi Passilongo, operatore socio sportivo de "La Grande Sfida" che tanto ha dato alla manifestazione. Insieme a lui verrà ricordato il calciatore Diego Battocchio, che per anni ha supportato gli atleti de "La Grande Sfida" in numerosi tornei. La giornata è stata presentata questa mattina dall'assessora alle Politiche sociali Luisa Ceni insieme a Roberto Nicolis e Alessandra Previdi per ASD La Grande Sfida APS e il presidente del Centro Sportivo Italiano coorganizzatore Sebastiano Danese. Presenti gli atleti, Raffaele Testoni e Matteo Lugoboni e l'allenatore di una delle squadre Gianfranco Dal Forno.

"La forza promotrice alla base di questa iniziativa



La XII edizione del torneo di calcio a 5 integrato "Gigi".
Sotto l'edizione precedente della sfida



— sottolinea l'assessora Luisa Ceni — è la tanta passione di tutti i suoi protagonisti: volontari, giovani e sportivi che si ritrovano per una bella occasione di divertimento ed inclusione. In questo caso il calcio rende tutti uguali e mette tutti sullo stesso piano, per verba-

lizzare senza differenze. Giocare insieme per divertirsi insieme, questo è il concetto che la Grande Sfida sta cercando di far passare da 29 anni di attività. Una bellissima storia che ben si rappresenta anche in questo torneo, che è un ulteriore passo avanti verso la

comprensione di questi valori da parte di tutta la cittadinanza e di quello che significa essere una città per tutti". "La particolarità del torneo — spiega Roberto Nicolis — è che le squadre in campo sono formate da giocatori de La Grande Sfida ed altri praticanti conosciuti all'interno del campionato di calcio a 5 del CSI, al quale la nostra squadra partecipa da molti anni. Gigi è mancato prematuramente a 45 anni e da qualche anno dedichiamo a lui questo torneo integrato, un bel momento di armonia, dove prevale la voglia di stare insieme e di sentirsi tutti uguali nel gioco come nella vita".

DOMENICA IN VIA DELLA DIGA SI GIOCHERÀ "UN PALLONE COME IL MONDO"

Si gioca la partita dell'inclusione

Celebrare interculturalità e sport con il calcio. In campo cittadini dai vari continenti

Metti un campo da calcio senza confini, dove ogni passaggio di pallone è un ponte tra culture diverse. E' il campo dell'inclusione, dove non ci si sono differenze e dove culture diverse si incontrano in nome dell'accoglienza e del fair play. Domenica 23 giugno ai Campi sportivi A.S.D. Parona e C.U.S. Verona in via della Diga, 8, si disputerà la 19° edizione di "Un pallone come il Mondo", Campionato Mondiale di Calcio con cittadini provenienti da vari continenti organizzato da A.s.d. La Grande Sfida Onlus con il patrocinio del Comune di Verona.

L'evento di domenica non si limita a celebrare lo sport, ma mira a creare un tessuto sociale più forte e inclusivo, attraverso il confronto sportivo e culturale per costruire legami di fraternità generando nuovi spazi di relazione. Un momento molto atteso e partecipato dalla comunità come dimostrato dai numeri registrati negli scorsi anni, con la partecipazione di migliaia di atleti provenienti da 22 Paesi e da 4 continenti. Anche quest'anno, come avvenuto la scorsa edizione, nel team della nazionale italiana giocherà anche il sindaco Damiano Tommasi. Il torneo. Sono otto le squadre partecipanti, divi-



XIX° edizione un pallone come il mondo Campionato Mondiale di Calcio con cittadini provenienti dai vari continenti

se in due gironi. Nel primo ci sono Italia, Marocco, Nigeria e SeneGambia; nel secondo Guinea Conakry, Senegal, Romania e Paraguay. Il fischio d'inizio è previsto per le 9 con le qualificazioni che dureranno fino alle 18. Di seguito si disputeranno le finalissime dove si stabilirà la classifica dal 1° all'8° posto.

I premi. Il Mondiale prevede tre tipi di vittoria: sportiva, che premia chi vince sportivamente sul campo; fair play, che premia chi sul campo e fuori si distingue per un comportamento rispettoso delle regole e dei principi del torneo; accoglienza, che premia chi accoglie, attraverso diverse modalità, (con

cibi, piatti tipici, bevande o altro) la squadra avversaria, gli arbitri, i sostenitori.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina in Sala Arazzi. Sono intervenuti l'assessore alle Politiche Giovanili e di Partecipazione e alle Pari Opportunità Jacopo Buffolo insieme al presidente A.S.D. La Grande Sfida Onlus Roberto Nicolis. Presenti anche Antonio Filippi de A.S.D. La Grande Sfida Onlus e i giocatori Iacob Sergiu per la Romania, Amid Bendra Marocco e Tommaso Rinaldi Italia. "È un piacere essere qui nuovamente insieme alla Grande Sfida – dichiara l'assessore Jacopo Buffolo –, che

organizza questo bellissimo torneo di calcio intorno al mondo, a dimostrazione di quanto lo sport possa essere un punto di incontro e uno strumento per essere comunità condividendo le differenze. Questa manifestazione ci mostra la necessità di avere uno sguardo multiculturale, per andare oltre l'indifferenza e abbattere i pregiudizi che ancora ci sono". "Il fine del torneo è quello di costruire la città attraverso le relazioni – spiega Roberto Nicolis –. Diventa di fatto un'occasione per incontrarci e conoscerci, e per andare oltre i preconcetti, vivendo una giornata di festa all'insegna di quella passione che unisce tutti, lo sport".

VERSO L'AVVENTURA, PARTITA DA CIVITA DI BAGNOREGIO HA FATTO SOSTA A VERONA

Tappa al Don Calabria per la Polizia

La Carovana di Destinazione Capo Nord ha abbracciato don Antonio Mazzi

La Polizia di Stato è nella Carovana di Destinazione Capo Nord che è partita da Civita di Bagnoregio e ha fatto tappa a Verona alla casa madre dell'Opera Don Calabria per abbracciare don Antonio Mazzi e con lui celebrare la santa messa. La Polizia di Stato ha scelto di sostenere e partecipare a tale iniziativa, fornendo supporto logistico e medico. Infatti, due agenti e un dirigente medico della Polizia di Stato specializzato ad operare in ambienti estremi raggiungeranno Capo Nord a bordo dell'autovettura Lamborghini URUS con livrea istituzionale.

Quella tra Juppiter e Polizia di Stato è una collaborazione nata grazie alla volontà del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Vittorio Pisani che, venuto a conoscenza del progetto, ha sposato con entusiasmo l'iniziativa, garantendo la presenza di poliziotti e personale sanitario durante tutto il viaggio.

La Carovana di Destinazione Capo Nord ha acceso i motori ed è partita per il viaggio più bello e coraggioso che si potesse immaginare: raggiungere il punto più settentrionale dell'Europa in auto con un gruppo di adolescenti e ragazzi diversamente abili per raccontare la pace,



La Polizia di Stato è nella Carovana di Destinazione Capo Nord

la fragilità, i talenti e la speranza. Tanta l'emozione e la commozione dei gruppi che oggi hanno trasformato il sogno in realtà. Quel sogno di uno dei ragazzi speciali che aveva detto al presidente Salvatore Regoli "Portaci a Capo Nord" e lui rispose "Certo" fiducioso che un giorno sarebbe successo veramente perché l'avventura ha le ali grandi per raggiungere anche le mete più lontane.

In tanti hanno partecipato alla festa che ha preceduto la partenza, proprio di fronte al ponte di Civita di Bagnoregio, dove i ragazzi speciali di Juppiter, insieme alle istituzioni, e agli amici hanno salutato i pionieri del gruppo di 36 persone che il prossimo 30 giugno, a bordo di 8 mezzi Audi, raggiungeranno Capo Nord. 5

ragazzi diversamente abili, 5 adolescenti talenti della musica e dello sport, 5 giovani esperti di comunicazione, insieme a 11 conducenti dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, 5 educatori, 1 psicologo il presidente dell'Associazione Juppiter, Salvatore Regoli, scortati dalla Lamborghini Urus, con a bordo due agenti e un medico della Polizia di Stato.

Il progetto "Destinazione Capo Nord", realizzato da Juppiter, coinvolge importanti istituzioni ed enti privati che a diverso titolo sostengono l'iniziativa: Ministero degli Affari Esteri, Ministro per lo sport e i giovani, Dipartimento per le Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio, CONI, Regione Lazio, Polizia di Stato, Università degli Studi della Tuscia,

ASL di Viterbo, Comune di Bagnoregio, ENI, Impresa sociale Con i bambini, Sport e Comunità, ANAI (Associazione Nazionale Autieri d'Italia), L'Automobile Roma, Exodus di Don Mazzi, Istituto Toniolo, Opera Don Calabria, CSI (Centro Sportivo Italiano), RDS (Radio Dimensione Suono), Lamborghini.

"Uniremo l'Europa con i nostri ragazzi speciali e gli adolescenti, simboli di fragilità e bellezza – ha detto il presidente dell'Associazione Juppiter, Salvatore Regoli -.

Grazie a tutti gli amici che sono qui oggi e a tutte le istituzioni che hanno scelto di esserci vicine. Per noi è la testimonianza che l'educazione è al centro, insieme alla fiducia e all'ottimismo, che è dobbiamo avere nel rapporto con i giovani".

L'INGRESSO DEL TRIBUNALE SARÀ ARRICCHITO DA 15 QUADRI

Celebrare le donne con un arazzo

La tela simbolo di rinascita è stata realizzata dai detenuti della Casa Circondariale

Esposta l'opera realizzata dai detenuti della Casa Circondariale di Verona alla presenza della vicesindaca Barbara Bissoli. Una grande tela simbolo di rinascita, a dimostrazione di come l'arte sia uno strumento importante per ridare dignità e speranza per il futuro. L'ingresso del Tribunale di Verona è arricchito da un mosaico composto da 15 quadri realizzati dai detenuti della Casa Circondariale di Verona. Il grande arazzo, con stili e tecniche differenti, ricco di colori e parole, è stato creato con il supporto di agenti di polizia, volontari ed educatori impegnati nel reinserimento sociale dei detenuti. I piccoli errori ortografici



L'arazzo realizzato dai detenuti della Casa Circondariale

presenti nelle opere sono stati volutamente mantenuti per conservare l'autenticità e la spontaneità dei messaggi. Il progetto, che fa parte delle attività promosse dal Comune di Verona con il programma "La città delle donne", mira a ridare centralità alla figu-

ra femminile nei diversi ambiti della società. È particolarmente significativo che alcuni dei tasselli siano stati realizzati proprio da 'sex offenders', detenuti condannati per reati di violenza contro le donne, come espressioni autentiche del percorso di riabili-

tazione intrapreso. La vicesindaca Barbara Bissoli ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "Questo percorso di riabilitazione e rieducazione, attraverso l'arte e la bellezza, coinvolge anche coloro che si sono resi colpevoli di violenza contro le donne. Con le diverse rappresentazioni, gli autori vogliono celebrare la donna vista con occhi nuovi alla luce del cammino di recupero. È un messaggio di speranza, in linea con la carta costituzionale che prevede la funzione rieducativa e riabilitativa della pena, per consentire ai detenuti di prendere consapevolezza delle proprie azioni e guardare al futuro con occhi nuovi".



Siamo tutti fatti d'acqua, prendiamocene cura



Facciamo un uso consapevole della risorsa più preziosa.
Evitiamo gli usi non necessari.



Lavaggio delle auto



Lavaggio dei piazzali



Irrigazione dei giardini



Riempimento delle piscine

L'EVENTO SI TERRÀ DAL 27 GIUGNO AL GIARDINO DEL TERRAGLIO

Gambe all'Aria, arriva la IV edizione

Il festival è organizzato in collaborazione con Fucina Machiavelli e Bam! Bam! Teatro

Un giardino segreto nel cuore di Verona, circondato da alberi e abbracciato dalle antiche mura della città, in via Nieveo: è questa la nuova location del festival Gambe all'Aria organizzato da Fucina Machiavelli e Bam! Bam! Teatro, arrivato quest'anno alla sua quarta edizione, che si svolgerà da giovedì 27 a sabato 29 giugno. Quest'estate aprirà il suo cancello il Giardino del Terraglio: grazie alla collaborazione con la Polisportiva Nieveo, il parco di via Nieveo 4, rinominato per l'occasione Giardino del Terraglio ospiterà tre serate spensierate dedicate a bambini, giovani, adulti e famiglie con proposte artistiche e laboratoriali all'insegna dell'amore per la scoperta e attenzione alla natura. Le arti si mescoleranno tra libri, avventure, musica live e risate a crepapelle, yoga, movimento, incontri e creatività.

"Mentre i campus per i più piccoli sono rimasti a Villa Buri, e le proposte per ragazzi School of rock e il nuovo campus di cinema Ciak si Gira! si svolgono all'interno del nostro teatro, quest'anno abbiamo fatto insieme a Bam!Bam! una scelta importante: portare il festival a Santo Stefano. - spiega Sara Meneghetti direttrice artistica di Fucina Machiavelli



Team e volontari del festival "Gambe all'Aria"

- Questo è il quartiere che ospita Fucina già da 9 anni e ci sembrava giusto portare qui la nostra proposta estiva, coinvolgendo le realtà vicine di casa, primi tra tutti la Polisportiva Nieveo, con cui c'è stata da subito una grande affinità. Vogliamo continuare a lavorare sull'accessibilità delle proposte culturali al più gran numero di persone possibili, rispondendo alla voglia di socialità delle persone e valorizzando luoghi meno conosciuti del nostro territorio". E proprio il quartiere e le persone che lo abitano sono diventati protagonisti del corto realizzato dai ragazzi del campus di cinema, intitolato "Gente di Santo Stefano". "I ragazzi hanno fatto davvero un lavoro notevole - spiega il docente Lorenzo Bassotto, direttore artisti-

co di Bam! Bam! Teatro - intervistando le persone del quartiere hanno tirato fuori delle chicche.

Tutte le serate inizieranno alle 18 con laboratori e workshop a tema. All'interno del festival è presente un bar dedicato e sarà possibile cenare in loco grazie alla presenza di Sankalpa cucina vegana e Special MrMartini che si alterneranno ai fornelli. Grazie al contributo del Comune di Verona e al sostegno di AGSM AIM, l'ingresso sarà a offerta responsabile a partire da 5€ a persona e permetterà l'accesso a tutte le attività e allo spettacolo della serata. In caso di maltempo gli eventi si sposteranno nel Teatro Fucina Machiavelli, in via Madonna del Terraglio 10, Verona. Il Festival si apre giovedì 27 giugno con una

serata dedicata alle famiglie: alle 20.45 Bam! Bam! Teatro porterà in scena lo spettacolo "Nella Luna, alla ricerca di George Méliés".

La seconda serata, venerdì 28 giugno, è tutta dedicata ai giovani e alla musica: quattro band selezionate si sfideranno a colpi di rock/folk/funk sul palco sotto le mura.

Sabato 29 giugno sono tantissime le attività proposte: dall'acroyoga per gli appassionati e i neofiti, ad opera degli atleti della palestra Dhea del quartiere Santo Stefano, al laboratorio di movimento per bambini. Alle 19.30 ci sarà la proiezione in anteprima del documentario "Gente di Santo Stefano" prodotto dai ragazzi del laboratorio di cinema e dai docenti Lorenzo Bassotto ed Elia Pinna.

DOMANI LA SEDE DI BORGO ROMA APRE LE PORTE ALLA CREATIVITÀ E ALL'ARTE

Verso l'unità attraverso la diversità

Il tema è stato proposto da Nuova Acropoli per la Giornata Internazionale delle Arti

In occasione della Giornata Internazionale delle Arti indetta da Nuova Acropoli a partire da quest'anno, Nuova Acropoli Verona OdV realizza per domenica 23 giugno 2024, dalle 15:00 alle 19:00, la sua prima edizione presso la sede associativa in Via Merano, 17 (Borgo Roma, Verona).

Il tema della giornata, "Verso l'unità attraverso la diversità," invita a riflettere su come la creatività e le numerose forme d'arte possano essere strumenti potenti per promuovere un senso di unione tra culture diverse. L'arte, in tutte le sue manifestazioni – dalla musica alla danza, dalla pittura alla letteratura – ha il potere di trascendere i confini geografici, linguistici e culturali, creando un linguaggio universale che parla direttamente al cuore delle persone.

Il programma prevede un Workshop Sketchy Book, dalle 15 alle 17; una presentazione dell'attività e una mostra artistica con buffet, dalle 17 alle 18 e infine una condivisione artistica, con canti, balli e lettura fino alle 19.30.

Il Workshop Sketchy Book sarà un laboratorio di disegno ad acquerello per la realizzazione di un'immagine di uno scorcio in prospettiva con ele-



La locandina dell'evento organizzato da Nuova Acropoli in occasione della Giornata Internazionale delle Arti

menti umani. Al termine del laboratorio sarà quindi possibile tornare a casa con il proprio disegno che avrà preso vita nelle due ore precedenti.

Per il workshop ai partecipanti verrà chiesta una piccola quota per i materiali che verranno messi a disposizione.

La mostra artistica sarà

costituita da un'esposizione di quadri di pittori locali con cui sarà possibile parlare nel corso del pomeriggio, deliziando il buffet a disposizione del pubblico.

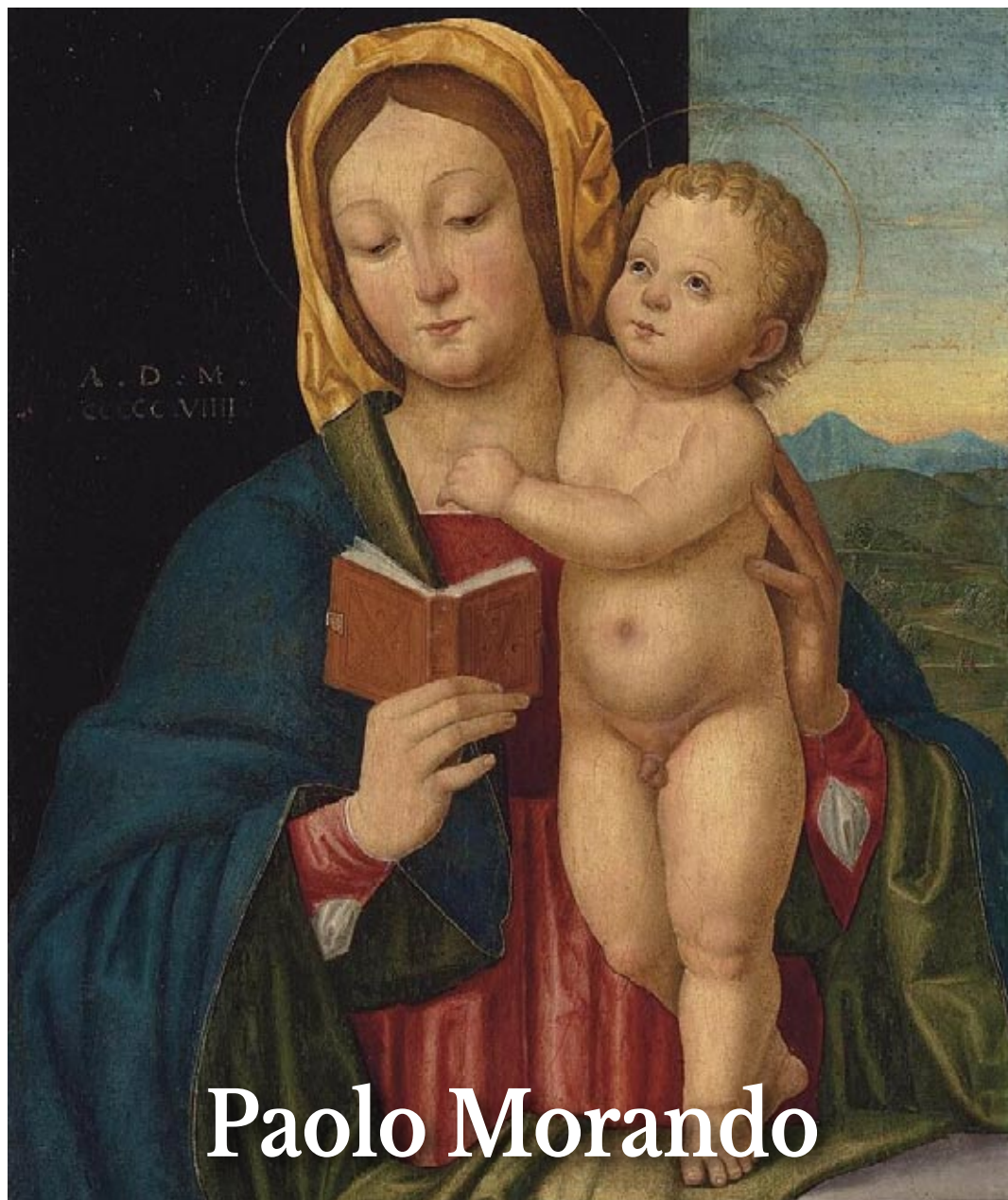
Infine, le condivisioni artistiche di canto, ballo e lettura forniranno agli spettatori l'opportunità di osservare ed ascoltare

come forme d'arte diverse possano trasmettere messaggi profondi ed emozioni uniche. Nel corso della giornata si avrà dunque modo di ricaricarsi attraverso la forza dell'arte e, perché no, poter prendere confidenza con la matita ed il proprio taccuino e risvegliare l'artista che c'è in ognuno di noi!

IL VIAGGIO TRA LE MERAVIGLIE DELLA NOSTRA CITTÀ

TIZIANO BRUSCO

Paolo Morando, noto come Il Cavazzola (Verona 1486 – Verona 13 agosto 1522), è stato un pittore italiano del Rinascimento. La sua formazione inizialmente avvenne nella bottega di Domenico Morone, e successivamente in quella del figlio di quest'ultimo, Francesco Morone. La prima opera di cui si hanno testimonianze risale al 1508 ed è una Madonna col Bambino, che oggi si trova al Museo di Castelvechio. Nel 1514, collaborò nella decorazione della Cappella di San Biagio presso la Chiesa dei Santi Nazaro e Celso a Verona, si dimostrò di aver già una maturità pittorica. Il suo capolavoro, però è del 1517, il Polittico della Passione per la Chiesa di San Bernardino a Verona. Questo polittico, mostra la capacità di combinare le diverse correnti artistiche presenti a Verona in quel periodo. Si notano anche influenze di Andrea Mantegna, Giovanni Bellini e Giovan Francesco Caroto e persino influenze dal nord Europa. Nel 1522 la morte lo colse ancora giovane e la sua ultima opera conosciuta, la Pala delle Virtù fu considerata una delle sue migliori tele. Oltre che nella sua città natale, le sue opere sono oggi esposte in numerosi musei in Europa. Della sua vita personale si conosce poco e le informazioni disponibili provengono principalmente dalla biografia scritta da Giorgio Vasari, ne Le Vite



Paolo Morando

che lo descrive come un «giovane d'ottimi costumi e senza macchia d'alcun vizio». Dopo la sua prima formazione, proseguì l'apprendistato, nella bottega dei Morone dove ebbe modo di apprendere principalmente la lezione cromatica brillante tendente al rossastro e l'attenzione alle luminosità. Il suo primo dipinto, la Madonna con Bambino mostra influenze stilistiche tanto da sembrare quasi un anonimo prodotto di bottega se non fosse per la firma di Paolo.

Le sue opere successive, mostrano una maggiore originalità e vivacità. Le sue opere successive rappresentano eccellenti archetipi di scuola veronese contaminati da influssi provenienti da altri artisti. Nel 1509 si trovò ad aiutare il maestro Francesco Morone nella realizzazione degli apparati decorativi della cappella Miniscalchi presso la basilica di Santa Anastasia a Verona, lavoro che venne terminato l'anno seguente. Nella decorazione della Cappella di

San Biagio nella chiesa cittadina dei Santi Nazaro e Celso a Verona, oltre a lui collaborarono alcuni tra i pittori veronesi più in vista del tempo. Morando, seguendo l'impronta di Falconetto, scelse la strada dell'architettura dipinta con soluzioni prospettiche tipiche del secolo precedente. Il paesaggio di sfondo è invece di ispirazione lombarda, mentre per i due santi si nota l'influsso del contributo apportato da Montagna.

Tiziano Brusco

LONDRA SI CONFERMA PIAZZA STRATEGICA

Il Soave parla sempre più inglese

L'impegno del Consorzio di Tutela per promuovere il vino bianco sul mercato britannico

Londra chiama Soave. Quello inglese si conferma un mercato di riferimento per il vino Soave con il Consorzio di Tutela che da tempo è attivo con una serie di azioni promozionali focalizzate sugli operatori di settore e sulla stampa specializzata. Il mese di giugno rappresenta il culmine di questa progettualità che prevede sia iniziative all'interno della zona di produzione sia missioni a Londra.

Sulla scia degli attuali trend di mercato che premiano sempre più i vini bianchi a gradazione alcolica leggermente più contenuta, soprattutto a livello internazionale, si è appena concluso sulle colline del Soave un significativo press tour, coordinato dal Consorzio di Tutela in collaborazione con la Master of Wine Sarah Abbott, che ha visto la partecipazione di giornalisti inviati da tastate quali Decanter, Harpers, The Guardian, The Telegraph, solo per citare alcuni dei giornali più noti e autorevoli. Tra i temi condivisi con i giornalisti inglesi le potenzialità delle Unità geografiche aggiuntive (UGA), la capacità di evoluzione negli anni da parte del vino Soave, l'importanza del paesaggio del Soave quale patrimonio agricolo di rilevanza mondiale (GIAHS). «La



Il Soave si riconferma nel mercato inglese

piazza inglese è da sempre strategica per il Soave – evidenzia Cristian Ridolfi, Presidente del Consorzio di Tutela -. Da sempre infatti gli inglesi amano il nostro vino bianco e lo acquistano con costanza, e di questo ci danno conferma immediata le nostre aziende che li esportano. Va poi tenuto in considerazione un altro aspetto fondamentale: Londra è la capitale europea che più di ogni altra anticipa e poi detta mode e trend di consumo. Per tale ragione riteniamo fondamentale operare su questo mercato con azioni mirate, esattamente centrate sui target di nostro interesse». A tale riguardo dal 24 al 26 giugno proprio a Londra avranno luogo altre due ulteriori azioni finaliz-

zate alla promozione del vino Soave oltre Manica. Il 24 giugno si terrà un vero e proprio Restaurant tour dedicato ad una selezionata rosa di buyer inglesi che potranno provare le differenti interpretazioni del Soave abbinate alle innumerevoli cucine dal mondo che la piazza di Londra è in grado di offrire. Sarà una preziosa occasione di dialogo e di confronto direttamente con gli operatori per andare più in profondità rispetto alla “versatilità del Soave”, per aggiornarsi rispetto ai progressi della denominazione e per scoprire nuove aziende da inserire in carta vini.

A seguire il 26 giugno, avrà invece luogo una masterclass rivolta agli operatori del comparto

HORECA, guidata da Filippo Bartolotta, giornalista e divulgatore. Lo scopo di questo secondo appuntamento sarà quello di “scattare una sorta di istantanea” della denominazione del Soave, evidenziando i picchi qualitativi che la caratterizzano attraverso un vero e proprio viaggio da ovest, suolo marcatamente calcareo, ad est, zona invece a matrice vulcanica. La denominazione del Soave – 13 comuni dell’Est Veronese appartenenti alla doc, quasi 7000 ettari vitati – produce in media ogni anno 40 milioni di bottiglie. I mercati di riferimento sono principalmente Germania, Gran Bretagna e Nord Europa in genere, seguiti da Giappone e Stati Uniti e Canada.

DAL 23 GIUGNO AL 68° SUMMER FANCY FOOD SHOW

Frantoio Bonamini arriva a New York

Un'occasione per far conoscere all'America le eccellenze del territorio veronese

Frantoio Bonamini è pronto a far innamorare del suo olio anche New York. Dal 23 al 25 giugno prende il via la 68ª edizione del Summer Fancy Food Show un'occasione per far conoscere, e apprezzare, oltreoceano le eccellenze del nostro territorio.

Ogni anno il Summer Fancy Food Show attira migliaia di produttori, acquirenti, broker, distributori e professionisti del settore del food da tutti gli Stati Uniti e dal mondo per tre giorni di scoperta di prodotti di altissima qualità, networking e stimolanti opportunità di business.

“Anche quest'anno parteciperemo a questa importante fiera internazionale e saremo ospiti del nostro importatore Olive Oil Lovers – spiega Giancarlo Bonamini che insieme alla moglie Sabrina gestisce lo storico frantoio di famiglia -. Per noi è un'occasione importante per consolidare la nostra presenza in questi mercati e trasmettere la cultura dell'olio e più in generale della buona tavola. Occasioni come queste sono fondamentali anche per far conoscere il lavoro del frantoio e la passione che sta dietro alla produzione di un olio di qualità”.

Gli Stati Uniti sono tra i maggiori consumatori di olio d'oliva (normale ed



Giancarlo Bonamini, che insieme alla moglie gestisce il frantoio di famiglia

Evo) al di fuori dell'UE, questo dimostra che “stanno aumentando la consapevolezza e l'apprezzamento dei consumatori per la qualità certificata di questo prodotto, aspetti che rafforzano la percezione del valore dell'olio italiano - sottolinea ancora Giancarlo -. I consumatori quindi nel tempo si fidelizzano e preferiscono il nostro olio per le sue caratteristiche organolettiche e nutrizio-

nali distintive”.

“Come per il progetto con l'Università di Tucson dell'Arizona, e con il lavoro costante che facciamo con le scuole del territorio, vogliamo sostenere un percorso di promozione e divulgazione della cultura dell'olio italiano e in particolare dell'Est Veronese – sottolinea Sabrina -, il nostro obiettivo è accendere l'interesse per l'olio, non solo come prodotto, ma anche come prezioso

custode di tradizioni secolari”.

“Questo alimento è un caposaldo della dieta mediterranea dai molteplici benefici nutrizionali – spiega Sabrina -. Le sue qualità sono molteplici e usato sapientemente a tavola non solo dà un gusto in più ai nostri piatti, ma fa anche bene. Questo per noi vuol dire fare cultura del prodotto, così il consumatore fa scelte consapevoli”.

L'OBIETTIVO È PROMUOVERE E VALORIZZARE I PRODOTTI OVINI

Pecora Brogna ha una nuova guida

Benedetta Bongiovanni, allevatrice 27enne, è stata eletta presidente dell'associazione

Ventisette anni e una passione per la vita rurale e il territorio, l'amore per il lavoro a contatto con la terra e gli animali. Maturità scientifica e laureanda in Scienze zootecniche, Benedetta Bongiovanni è la nuova, giovane, presidente dell'associazione Pecora Brogna; realtà nata nel 2012 e che si pone come obiettivo prioritario "promuovere e valorizzare i prodotti ottenuti da questo prezioso animale al fine di consentire agli allevatori di tornare a ricoprire quel ruolo fondamentale di custodi del paesaggio rurale". Razza medio piccola, che mantiene un mercato di nicchia comunque interessante all'interno del territorio, la Brogna è infatti un valido partner nell'opera di salvaguardia dell'ambiente naturale, quale strumento privilegiato utilissimo soprattutto in Lessinia contro la continua avanzata del bosco e erbe spontanee. Favorisce la pulizia dei pascoli scoscesi e il consolidamento dei fondi agricoli. Un presidio che risulta dunque fondamentale per il mantenimento e la tutela della biodiversità del territorio, testimoniato da fonti storiche che dimostrano come l'allevamento ovino della pecora Brogna sia complementare a tutta l'attività antropica del



Benedetta Bongiovanni è la nuova, giovane, presidente dell'associazione Pecora Brogna



territorio, dall'altopiano lessino fino alle minori altitudini. Attualmente, gli esemplari censiti nel veronese e nel vicentino sono poco meno di 2.500, numero in costante diminuzione da alcuni anni. "Il ruolo primario dell'associazione Pecora Brogna è di promuovere le peculiarità di questa razza autoc-

tona – presidio Slow Food grazie al quale riusciamo ad avere un indotto anche fuori regione – tutelando così di riflesso il territorio e il lavoro di noi allevatori, imprenditori agricoli, artigiani del settore", spiega Bongiovanni, la più giovane tra gli allevatori di questa razza ovina, la cui esperienza umana e pro-

fessionale riflette la passione per territorio e lavoro rurale. "Ho iniziato quasi per hobby, con quattro pecore che accompagnavano i cavalli dell'azienda agricola che gestisco in zona bassa, a Grezzana. Nel 2021, mi aiutavano a tenere puliti i pascoli abbandonati in zone in cui i cavalli faticavano ad arrivare. Ora ho oltre un centinaio di esemplari ed è a tutti gli effetti un lavoro. Ho una piccola stalla per ripara- re gli ovini quando nevi- ca ma per la stragrande maggioranza del tempo vivono all'aperto", aggiunge Bongiovanni che è stata eletta a fine maggio alla guida dell'associazione insieme al resto del direttivo di cui fanno parte Cristina Ferrarini, già presidente e ora vicepresidente insieme a Marco Beccherle, e i consiglieri Aurora Manani, Sara Lovato, Giovanni Caltagirone e Lorenzo Erbisti, tra i soci fondatori insieme a Beccherle. Inoltre, completano il consiglio direttivo i coordinatori tecnici Marcello Volanti e Giuliano Menegazzi.

L'associazione riunisce infatti allevatori, tecnici del settore, ristoratori e trasformatori e conta in tutto tra le aziende aderenti al Sistema di Garanzia Partecipata una decina di allevatori, sei ristoranti e una macelleria.

L'EVENTO "INCONTRO CON LA RETE ACI" SI È SVOLTO A ROMA

Automobile Club Verona premiato

Si è distinto nel panorama nazionale come seconda migliore Delegazione Diretta

Presso l'Hotel Sheraton Golf Parco De Medici di Roma, l'Automobile Club Verona è stato insignito di un prestigioso riconoscimento durante l'evento "Incontro con la Rete ACI" organizzato dall'Automobile Club d'Italia. L'Automobile Club Verona è stato premiato come la seconda migliore Delegazione Diretta d'Italia per l'anno 2023, in riferimento alla Sede di Borgo Roma, grazie all'eccezionale numero di soci registrati. A ritirare il premio sono stati il Direttore Riccardo Cuomo e il Responsabile Operativo Eddy Campanella, i quali hanno espresso grande soddi-



Cuomo e Campanella premiati a Roma

sfazione per il risultato ottenuto.

"Questo premio rappresenta un importante riconoscimento del nostro impegno e della dedizione del nostro team nel fornire servizi di alta qualità

ai nostri soci," ha dichiarato Riccardo Cuomo, Direttore dell'Automobile Club Verona. "Siamo orgogliosi di essere tra le migliori Delegazioni d'Italia e continueremo a lavorare con passione per

migliorare ulteriormente." Eddy Campanella, Responsabile Operativo, ha così aggiunto: "Il nostro successo è il risultato di un lavoro di squadra e di un continuo sforzo per soddisfare le esigenze dei nostri soci. Questo premio ci motiva a proseguire su questa strada e a raggiungere nuovi traguardi anche con tutte le altre nostre Delegazioni".

L'Automobile Club Verona continua così a distinguersi nel panorama nazionale, confermandosi come un punto di riferimento per l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai propri soci.



Lupatotina Gas e Luce

Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare,
prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'APP

**"Lupatotina
gas e luce",**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

**www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it**



Circolo Unificato dell'Esercito

CORSO CASTELVECCHIO, 4 - VERONA

Omaggio al grande **LUCIO BATTISTI**

Silvio Martines

voce

Gianni Pitasi

tastiere

Cristian Montagnani

chitarra



Ingresso 12,00 (Soci € 10.00)

Ricavato netto per Associazione genitori bambini down

Info e prenotazioni Signora Mara 340 470 2936

Sabato

22

Giugno

2024

Ore 21,00



**Per cenare al ristorante
prenotare al 375 818 1855
Se possibile con whatsapp
Ore 19,30**

LA "EUROSPIN" SI TERRÀ IL 17 NOVEMBRE

Verona Run Marathon, c'è la data

Al via anche il Campionato Italiano Psicologi dello Sport: mente sana in corpo sano

Centocinquanta giorni alla Eurospin Verona Run Marathon 42k/21k e Family Run di domenica 17 novembre 2024 che ospiterà anche il 1° Campionato Italiano Psicologi dello Sport (FIPsiS).

A novembre sarà passato un anno dalle emozioni del Campionato Italiano Assoluto e Master Fidal di Maratona che ha lasciato una scia di forte emozione nella città scaligera.

L'evento è organizzato dall'associazione sportiva G.a.a.c. 2007 Veronamarathon A.S.D., con il patrocinio del Comune di Verona e la collaborazione di Città Sane, ed è inserito nel calendario World Athletics oltre che riconosciuto dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

CAMPIONATO ITALIANO MEZZA MARATONA PSICOLOGI DELLO SPORT (FIPsiS) – Le buone tradizioni non si cambiano, sulla scorta dell'eccellente risultato dell'ultima edizione, per l'edizione novembre 2024 Eurospin Verona Run Marathon 21k ospiterà di nuovo un Campionato Italiano, questa volta di mezza maratona, in collaborazione con la Federazione Italiana Psicologi dello Sport (FIPsiS). La presenza di questa categoria professionale intende sottolineare il legame profondo



A novembre arriva il 1° Campionato Italiano Psicologi dello Sport



tra sport e benessere mentale, evidenziando l'importanza che riveste la preparazione mentale ed il supporto psicologico per gli atleti, sia professionisti che amatori di ogni livello. Questi professionisti, sempre più diffusi, giocano un ruolo cruciale nel garantire buone prestazioni sportive. La competizione è aperta a tutti gli psicologi iscritti all'albo e agli studenti della facoltà di Psicologia. Uno scena-

rio di livello internazionale per questo 1° Campionato Italiano Psicologi dello Sport (FIPsiS). Verona con il suo fascino e le sue bellezze storico-artistiche, ancora una volta sarà protagonista e attirerà migliaia di runner al via da tutto il mondo. La mezza maratona inserita nel programma gare nel 2023 è stata la settima mezza maratona in Italia, sul oltre 180, per numero di partecipanti.

In avvicinamento alla manifestazione, gli Psicologi dello Sport iscritti alla Federazione (FIPsiS), proprio per suggellare l'importanza del loro ruolo, affiancheranno gli atleti con tecniche di mental training apposite, per aiutarli ad interpretare con la giusta chiave di lettura la fatica e l'impegno emotivo legato all'endurance e tradurli in una performance di successo non solo sul piano prestazionale cronometrico ma anche di soddisfazione emotiva.

Tra le iniziative previste vi sarà anche un convegno sempre da parte di FIPsiS nella giornata di vigilia Sabato 16 novembre.

“Dopo il Campionato Italiano Fidal di maratona del 2023 Verona è ancora protagonista con questo nuovo Campionato Italiano Psicologi dello Sport (FIPsiS), - fa sapere il direttore organizzativo Stefano Stanzial -. Siamo orgogliosi di questa nuova iniziativa e di costruire qualcosa insieme alla Federazione Italiana Psicologi dello Sport. Riteniamo che la loro professione sia fondamentale per tutto lo sport e in particolare per una competizione di corsa e di durata come la Eurospin Verona Run Marathon, Verona è pronta ad accogliere gli psicologi di tutta Italia con le loro famiglie”.

IL 28 GIUGNO L'EVENTO PARTIRÀ DA PIAZZA BRA

Rally Due Vally: ritorna il Campionato

Anche quest'anno avrà luogo l'iniziativa benefica per ragazzi e ragazze con disabilità

Mancano dieci giorni al 42° Rally Due Valli, l'evento organizzato dall'Automobile Club Verona che quest'anno torna a valere per il Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco, la serie rallystica più prestigiosa d'Italia della quale la corsa veronese sarà quarto appuntamento, oltre che per la Coppa Rally di 4ª Zona con Coefficiente 2.

Lo staff dell'AC Verona, appena uscito con successo dal Passaggio della 1000 Miglia da Villafranca, è pronto insieme ad ACI Verona Sport ad accogliere nuovamente i tanti partecipanti che si confronteranno con le tecniche prove speciali del Rally Due Valli, disegnate anche in questa occasione tra le colline di Val Mezzane, Val d'Illasi, Val Traminna e Val d'Alpone. Ad attirare attenzione e interesse sportivo e mediatico anche il fatto che, ad oggi, la prova più lunga del campionato si disputerà proprio a Verona: sarà "Bolca" dall'alto dei suoi 25,26 chilometri a candidarsi come tratto più selettivo dell'evento, anche se gli esperti e gli appassionati sono in grande attesa anche per la "San Mauro di Saline" prova speciale che rappresenta senza dubbio la grande incognita della tappa del venerdì, dato



L'Automobile Club Verona pronta a riaccogliere il più prestigioso circus rallystico tricolore

che il secondo passaggio si disputerà parzialmente in notturna.

A completare il percorso sarà poi il tratto di "Moruri", la cui versione corta sarà Power Stage con la bella "Postuman" in discesa, poco più di due chilometri super scenografici che saranno trasmessi in diretta su ACI Sport TV come contenuto più atteso dell'intero weekend.

Il Presidente dell'Automobile Club Adriano Baso, che in passato ha disputato il Rally Due Valli numerose volte come concorrente, auspica un'ulteriore spinta di affetto dei veronesi: "abbiamo lavorato moltissimo per

riportare il Campionato italiano Assoluto Rally Sparco a Verona e disegnato un percorso diverso, serrato, interessante e vogliamo dimostrare tutta la grande passione della Verona rallystica. So che tanti si stanno preparando e sono fiducioso che potremo avere numeri e qualità molto interessanti".

L'elenco iscritti sarà presentato ufficialmente lunedì 24 giugno, ore 12:00, nel corso della conferenza stampa ufficiale a Palazzo Barbieri, sede del Comune di Verona.

L'evento, che scatterà venerdì 28 giugno, aggiungerà inoltre un toc-

co glamour unico al mondo con il doppio passaggio da Piazza Bra, il primo intorno alle 16:15 di venerdì e il secondo con la spettacolare cerimonia di premiazione in programma sabato 29 giugno dalle 17:25.

Il parco assistenza sarà allestito al Parcheggio Multipiano di Veronafiere dove, nel pomeriggio di giovedì 26 giugno si svolgerà l'iniziativa benefica "Rally Therapy - A bordo di un sogno" che permetterà ad alcune ragazze e ragazzi diversamente abili di provare, in tutta sicurezza, l'adrenalina del rally come passeggeri di auto da competizione.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

L'OSSERVATORIO OCCUPAZIONALE DELLA BUSSOLA

Mercato del lavoro, nuovo rallentamento

Il saldo resta comunque positivo. Verona registra un incremento (+2%) di assunzioni

Nel mese di maggio il mercato del lavoro veneto ha fatto registrare un saldo positivo per 18.500 posizioni lavorative dipendenti, che portano il bilancio occupazionale complessivo da inizio anno a +63.000 posti di lavoro. Si tratta di un risultato lievemente inferiore a quello dello scorso anno (+65.500) ma superiore a quello osservato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia.

Le assunzioni sono in lieve calo (-1%), mentre il volume complessivo delle cessazioni risulta in linea con quello del 2023, a conferma di un mercato del lavoro in stabilizzazione dopo il crollo osservato in periodo pandemico e la successiva crescita, particolarmente elevata, che ha interessato l'ultimo biennio.

A fronte di un progressivo ridimensionamento dei contratti a tempo indeterminato (+15.000 nel 2024 contro i +23.000 dell'anno precedente), torna a crescere il tempo determinato, che registra nell'anno 46.000 contratti in più, grazie soprattutto alla riduzione delle trasformazioni (-11%) e all'aumento delle assunzioni (+1,2%). Positiva anche la dinamica dell'apprendistato (+1.700) e del lavoro somministrato, che nel mese di aprile (ultimo disponibili



I dati del mercato del lavoro veneto nel mese di maggio

le) torna a mostrare, per la prima volta nell'ultimo triennio, un bilancio positivo (+1.800) e una crescita delle assunzioni pari al +11%.

A livello territoriale, il saldo dei primi cinque mesi dell'anno è positivo in tutte le province tranne che a Belluno (-2.400), che storicamente nella prima parte dell'anno risente degli effetti della chiusura della stagione invernale ma che contestualmente mostra un incremento delle assunzioni (+6%), così come Verona (+2%) e Rovigo (+3%). Bilancio occupazionale in diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2023 a Padova, Treviso e Vicenza, con la provincia berica che registra anche il più visto-

so calo nel volume di assunzioni (-4%). Venezia mantiene un saldo positivo e sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (+30.600 posti di lavoro) ma evidenzia un lieve calo delle attivazioni contrattuali (-3,5%).

Il settore più in difficoltà si conferma quello industriale: il bilancio è infatti positivo (+7.700) ma in netto peggioramento rispetto all'ultimo biennio, con un calo delle assunzioni pari al -7%. Tale andamento è determinato prevalentemente da alcuni comparti del made in Italy (in particolare il sistema moda) e dal metalmeccanico, che presenta un saldo (+1.600) più che dimezzato rispetto al 2023

(+4.000) e un risultato prossimo allo zero nel mese di maggio. In controtendenza occhialeria, industria farmaceutica e costruzioni, che vedono aumentare sia il numero di posti di lavoro che quello delle assunzioni. Stabile l'andamento nei servizi, un settore che continua a essere trainato dal turismo (+31.000 posti di lavoro) e che mostra andamenti positivi anche nel commercio, nei servizi finanziari, attività professionali e servizi di pulizia. Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi cinque mesi dell'anno sono stati complessivamente circa 50.000, il 2% in più rispetto a quelli registrati nell'analogo periodo del 2023.

CONFRONTACONTI.IT HA ANALIZZATO I COSTI DEL COINTESTATO

Conti correnti da 33 euro all'anno

I costi sono accessibili ma le offerte disponibili sono poche. Abbinati a carte di credito

CONTO CORRENTE COINTESTATO - I COSTI			
COSTI	BANCHE (TUTTE)	BANCHE TRADIZIONALI	BANCHE ONLINE
Canone	33,55 €/anno	36,96 €/anno	31,65 €/anno
Carta di debito (canone)	2,42 €/anno	4,80 €/anno	1,10 €/anno
Prelievo (stessa banca)	0,18 €/transazione	0 €/transazione	0,33 €/transazione
Prelievo (altra banca)	1,36 €/transazione	2,06 €/transazione	0,97 €/transazione
Canone Carta di Credito	24,49 €/anno	44,50 €/anno	11,99 €/anno

La simulazione effettuata l'11 giugno sui conti correnti proposti da 30 banche attive sul mercato italiano

Scegliere un conto corrente cointestato è un'opzione disponibile per tutti i risparmiatori privati. Molte banche, però non propongono (o non pubblicizzano) la possibilità per i nuovi clienti di aprire un conto cointestato, rendendo ai consumatori più difficile scegliere il prodotto giusto. In media, un conto cointestato costa poco più di 33 euro all'anno (con possibilità di riduzione rispettando le condizioni della banca) e include la carta di debito. Anche questi conti sono abbinabili alla carta di credito, con un costo di poco meno di 25 euro all'anno.

Il conto corrente può essere intestato a più risparmiatori, che siano coniugi, familiari o persone, tra cui non intercorre alcun rapporto di parentela. Questo tipo di conto è molto diffu-

so anche a livello aziendale. Si tratta di una tipologia di conto corrente che, per vari motivi, non viene spesso pubblicizzata dagli istituti bancari che, in alcuni casi, non consentono l'apertura del proprio conto principale in modalità cointestata. A fotografare l'attuale stato del mercato bancario per quanto riguarda il settore dei conti cointestati è la nuova indagine dell'Osservatorio ConfrontaConti.it che ha analizzato le proposte delle banche, valutando costi e caratteristiche delle offerte a disposizione dei risparmiatori privati che intendono accedere a un nuovo conto corrente cointestato tra due o più soggetti. L'indagine dell'Osservatorio ha preso in considerazione 30 diversi conti correnti, proposti da altrettanti istituti bancari.

Dai dati raccolti dallo studio, analizzando fogli informativi e pagine web dei singoli conti considerati, è emerso come solo nel 46% dei casi viene indicata chiaramente la possibilità di apertura del conto con co-intestazione. Secondo i dati raccolti dallo studio, un conto corrente cointestato prevede in media un canone di 33,55 euro all'anno. La differenza di spesa è ridotta tra i conti proposti dalle banche tradizionali (36,96 euro/anno) e i conti proposti dalle banche online o dalle banche con poche filiali sul territorio (31,65 euro/anno). Per tutti i conti analizzati che prevedono un canone maggiore di zero, è possibile ottenere uno sconto sul canone fino all'azzeramento, rispettando le condizioni fissate dalla banca. Tutti i conti

includono una carta di debito abbinata, generalmente proposta con canone zero (la media è di 2,42 euro all'anno di canone per questa carta di pagamento). Per le operazioni da ATM di altre banche, in area euro, la commissione media richiesta è di 1,36 euro. Inoltre, nel 42% dei casi considerati c'è la possibilità di accedere a prelievi gratis rispettando alcune condizioni (importo minimo di prelievo e/o possibilità di effettuare un certo numero di prelievi gratis in un mese). Si può anche richiedere la carta di credito: per le carte "Classic" (le proposte entry-level delle banche) con un plafond da almeno 1.500 euro (eventualmente incrementabile su richiesta) è previsto un costo di 24,49 euro all'anno.